



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 01/12/2023

Numero Registro Dipartimento 1755

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17923 DEL 01/12/2023

Oggetto: Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43 CEE, Direttiva Uccelli 79/409 CEE, DPR 357/97 e s.m., DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.

Oggetto: Screening di VINCA – Progetto: “Implementazione e l’adeguamento tecnologico di una Stazione Radio Base esistente di Vodafone Italia S.p.A. cod. 4RM01354 denominata: “Canna”, nel comune di Canna (CS)

Proponente: Vodafone Italia S.p.a.

Parere esclusione VINCA.

Dichiarazione di conformità della copia informatica



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii”;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 13347 del 22/09/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” al Dott. Giovanni Aramini.
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009";
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT";
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- il Regolamento Regionale n. 4/2023 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5 Novembre 2013 n. 10 <<Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante "Istituzione della struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VI">>;

- Legge regionale del 24 maggio 2023, n. 22 “Norme in materia di aree protette e sistema regionale della biodiversità” (BURC n. 116 del 24 maggio 2023);
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.
- -la legge Regionale n. 50 del [23/12/2022](#) – Legge di stabilità regionale 2023;
- -la legge Regionale n. 51 del [23/12/2022](#) – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- -la DGR n. 713 del [28/12/2022](#) – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);
- -la DGR n. 714 del [28/12/2022](#) – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);

PREMESSO CHE:

con nota acquisita agli atti del Dipartimento con prot. n. 344662 del 28/07/2023, la Società Vodafone Italia S.P.A. ha presentato istanza di screening di Valutazione di Incidenza in merito al progetto *“Implementazione e l’adeguamento tecnologico di una Stazione Radio Base esistente di Vodafone Italia S.p.A. cod. 4RM01354 denominata: “Canna””*;

- tale istanza, corredata dalla relativa documentazione, è stata sottoposta alla valutazione della Struttura Tecnica di Valutazione del Dipartimento VIA -AIA -VI per la disamina dell’intervento e dei possibili impatti/incidenze significative;
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 13/11/2023, **ha ritenuto che per l’intervento proposto non debba essere attivata la procedura di valutazione appropriata;**
- il suddetto parere di esclusione dalla procedura di VINCA è allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell’art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008, per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e s.m.i, lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti significativi sull’ambiente, provocati dalle opere approvate, nonché la corrispondenza alle prescrizioni/raccomandazioni espresse in sede di valutazione ambientale (ivi compresa la Valutazione quella di Incidenza) è affidata ad ARPACal;
- l’attività di sorveglianza sui siti afferenti a Rete Natura 2000 è svolta dai soggetti indicati all’art. 41 della Legge regionale n. 22/2023 e che, altresì, verranno applicate le norme in materia di sanzioni previste agli articoli 62 e 65 della legge medesima;

DATO ATTO CHE

- il presente decreto - in considerazione della tutela preminente e preventiva degli interessi tutelati - sarà oggetto di revoca nel caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d’obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato/progetto ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VINCA/VINCA in parola;

- con il provvedimento di revoca, gli interventi e le opere realizzate in difformità ovvero in contrasto con gli obiettivi specifici tutela e di conservazione precisati per ZPS e ZSC o siti della Rete Natura 2000 comportano l'obbligo del ripristino, a cura e spese del responsabile, della situazione ambientale ed ecologica *ex ante* o, comunque, l'applicazione di misure – impartite dall'Autorità competente - atte a garantire la ricostituzione di situazioni ambientali ed ecologiche altrimenti non recuperabili con gli interventi di ripristino;
- qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto.

RILEVATO, altresì, che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è, in ogni caso, condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

RITENUTO NECESSARIO

- prendere atto del parere di esclusione dalla procedura di VINCA espresso dalla STV nella seduta del 13/11/2023;
- fissare il termine di efficacia della suddetta valutazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

PER QUANTO INDICATO IN NARRATIVA, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DECRETA

- **DI PRENDERE ATTO** della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 13/11/2023 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale), con la quale è stato **pronunciato parere di esclusione dalla procedura VINCA** per il progetto per *“Implementazione e l'adeguamento tecnologico di una Stazione Radio Base esistente di Vodafone Italia S.p.A. cod. 4RM01354 denominata: “Canna””* e **di tutte le condizioni d'obbligo /prescrizioni dettate nel parere medesimo;**
- **DI FISSARE** la validità del presente provvedimento in anni 5 (cinque) dalla relativa notifica; decorso il suddetto termine la procedura deve essere reiterata, fatta salva la concessione, su istanza motivata del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.
- **DI NOTIFICARE** il presente decreto alla Società Vodafone Italia S.p.a. e, per i rispettivi adempimenti di competenza, alla Provincia di Cosenza, al Comune di Cannae ad ARPACal.

- **DI DARE ATTO** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Francesco Sollazzo
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIOVANNI ARAMINI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio Tutela dell'Ambiente
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VIA -AIA -VI

SEDUTA DEL 13/11/2023

Oggetto: Procedura per la Valutazione di Incidenza (D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.). Progetto: per “l’implementazione e l’adeguamento tecnologico di una Stazione Radio Base esistente di Vodafone Italia S.p.A. cod. 4RM01354 denominata: “Canna””, nel comune di Canna (CS)

Proponente: Vodafone Italia S.p.A.

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l’insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l’espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

Relatore/istruttore tecnico: ing Francesco Sollazzo.

La seduta viene presieduta dal Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente.

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;

- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 03/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;

Premesso che:

- Con nota acquisita agli atti del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente della Regione Calabria prot. n. 344662 del 28/07/2023 e nota prot. n. 373738 del 28/08/2023, la ditta Vodafone Italia S.p.A. hanno presentato richiesta di procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale per il Progetto per *l’implementazione e l’adeguamento tecnologico di una Stazione Radio Base esistente di Vodafone Italia S.p.A. cod. 4RM01354 denominata: “Canna”*, nel comune di Canna (CS), ricadente nei pressi del sito afferente alla Rete Natura 2000 – ZPS codice **IT9310304** denominata **“Alto Ionio Cosentino”**.

VISTA la documentazione presentata costituita da:

- 1) Allegato 8 – Modulo per la presentazione dell’istanza di Valutazione d’incidenza;
- 2) Certificato di destinazione Urbanistica e dei vincoli tutori e inibitori rilasciato dal Comune di *Canna*, prot.n. 1376 il giorno 31/07/2023;
- 3) Allegato 8a: Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla sussistenza delle competenze professionali necessarie per la corretta ed esaustiva redazione della Valutazione di Incidenza Ambientale;
- 4) Format di supporto screening di V.INC.A - Allegato 1
- 5) Dichiarazioni di conformità alle norme vigenti del progetto di ampliamento dell’impianto elettromagnetica, rilasciata dal responsabile tecnico incaricato, per l’analisi d’impatto elettromagnetico
- 6) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere a firma del proponente l’intervento e del progettista;
- 7) Originale della Ricevuta di versamento del contributo oneri istruttori, calcolate secondo la Delibera n. 381 del 31/10/2013, pubblicata sul BUR n. 1 del 02/01/2014 (Versamento di € 500, fino ad un valore complessivo dell’opera di € 200.000).
- 8) Parere tecnico favorevole, rilasciato, dall’ARPACAL, con prot. 26615/2023 del 24-08-2023, nel quale si attesta la conformità dell’istanza al D.Lgs 8 Novembre 2021, n.207 e la compatibilità del progetto con i requisiti di cui alla legge 22 febbraio 2001
- 9) Dichiarazione liberatoria di responsabilità sulla proprietà industriale e intellettuale, rilasciata dal progettista
- 10) Permesso di costruire, originario rilasciato dall’UTC del comune di Canna con prot. n. 179 del 01/02/2012
- 11) Ricevuta della presentazione istanza (Suap);
- 12) Copia del documento del Procuratore Vodafone Italia S.P.A.e relativo atto di conferimento procura.
- 13) Titolo di disponibilità dell’area, dichiarazione del proponente: - di sussistenza del contratto di Locazione

Documentazione tecnica:

Relazione tecnica

ELABORATI GRAFICI:

Aerofotogrammetria	1:2000
Stralcio Catastale	1:2000
Planimetria Generale ante operam	1:500
Pianta Sito – ante operam	1:50
Prospetto ante operam -	1:100
Planimetria Generale post opera	1:500
Pianta Sito – post operam	1:50
Prospetto post operam -	1:100

Documentazione fotografica,
Studio d'incidenza.

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità;

ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

CONSIDERATO CHE:

Il progetto è relativo all'adeguamento tecnologico di una Stazione Radio Base di VODAFONE Italia mediante la sostituzione di n°3 antenne per il sistema Legacy, l'installazione di n°3 antenne per il sistema 5G e di n°12 RRU in quota.

La Stazione Radio Base per telefonia cellulare è del tipo Raw-Land con apparati indoor esistenti posti all'interno di uno Shelter esistente, risulta ubicata nel Comune di Canna (CS) alla contrada Difesa.

L'area nella quale è situato l'impianto, secondo lo strumento urbanistico vigente, ricade in zona "E - Area Agricola", inoltre dal Cdu risulta che l'area è soggetta a vincolo idrogeologico di cui al R.D. n.3267 del 30/12/1923. e ricade nel sito Rete Natura 2000 – ZPS codice **IT9310304** denominata "**Alto Ionio Cosentino**" ed è individuata con i seguenti riferimenti geografici e catastali:

Comune Canna (CS)
Latitudine 40° 5' 4,91"
Longitudine 16° 30' 56,97"
Quota s.l.m. 383 m
Foglio n°16
Particella n°52

La stazione allo stato attuale è allestita per consentire l'utilizzo dei sistemi GSM/LTE e risulta costituita da pannelli antenna installati su un palo porta antenne con pennone sommitale e da apparati posti all'interno di uno shelter esistente.

Il sistema radiante Vodafone attualmente è costituito da tre celle direttive orientate rispettivamente a 50° N, 250° N e 310° N. Le antenne sono montate sul pennone sommitale per mezzo di apposita carpenteria metallica.

Le antenne sono collegate agli apparati mediante cavi coassiali che corrono nel tratto verticale su pioli che vanno dal palo alla sua base e nel tratto orizzontale su una rastrelliera aerea metallica in acciaio zincato che va dal palo allo shelter esistente.

Nell'area sito sono presenti altri operatori che non effettueranno nessun intervento.

Il sito è accessibile mediante le vie di accesso esistenti.

L'intervento, quindi, prevede l'adeguamento tecnologico di una Stazione Radio Base di Vodafone Italia mediante la sostituzione di n°3 antenne per il sistema Legacy, l'installazione di n°3 antenne per il sistema 5G e di n°12 RRU in quota. Tutti e tre i settori subiranno dei leggeri riorientamenti.

La configurazione Legacy finale ad intervento effettuato sarà la seguente:

CELLA	Modello antenna	Sistemi	Azimuth	Quota C. E. dal suolo
1	RRZZHHTT-65A-R7N43	GSM900/LTE700/LTE800/LTE1400/ LTE1800/LTE2100/ LTE2600/5G700	60°	24,65 m
2	RRZZHHTT-65A-R7N43	GSM900/LTE700/LTE800/LTE1400/ LTE1800/LTE2100/ LTE2600/5G700	235°	24,65 m
3	RRZZHHTT-65A-R7N43	GSM900/LTE700/LTE800/LTE1400/ LTE1800/LTE2100/ LTE2600/5G700	315°	24,65 m

La configurazione 5G finale ad intervento effettuato sarà la seguente:

CELLA	Modello antenna	Sistemi	Azimuth	Quota C. E. dal suolo
1	AAU5339w_N78	5G 3700	60°	26,30 m
2	AAU5339w_N78	5G 3700	235°	26,30 m
3	AAU5339w_N78	5G 3700	315°	26,30 m

Per l'implementazione della S.R.B. esistente, non è prevista alcuna modifica. Verrà quindi mantenuto l'attuale impianto esistente

ATTESO CHE L'area di intervento ricade all'interno della ZPS codice **IT9310304** denominata "Alto Ionio Cosentino".

La Zona di Protezione Speciale (ZPS) Alto Ionio Cosentino comprende il letto di alcuni torrenti e fiumare che sfociano sul mar Jonio: Torrente Canna, Fiume Ferro, Fiumara Saraceno, Fiumara Seranasso. Il confine interno coincide con quello del Parco Nazionale del Pollino e Monti dell'Orsomarso. Il confine est segue una linea che congiunge Nocara con Villapiana, passante per Oriolo Calabro, Castroregio ed Albidona e si allunga fino al mare includendo i torrenti. Sono inclusi nella ZPS anche i bacini imbriferi dei corsi d'acqua: Timpone Piede della Scala, Timpone Donato, Timpone della Serra, Serra Donna Rocca. Le foci dei fiumi sullo Jonio hanno vegetazione riparia di boschi ripari mediterranei, ben conservati. Importanti siti ornitologici. Strette gole con elevate pareti verticali. Aree umide con presenza di specie vegetali atipiche per la zona. Elevata biodiversità di elementi termo-mediterranei. Cime montuose con boschi mesofili. Interessanti formazioni forestali di Tilio-Aceron. Ampie fiumare sul versante jonico calabrese, con grande attività erosiva. Specie vegetali atipiche per la zona. Alto e medio grado di vulnerabilità, dovuta ad afflusso turistico, escursionistico. Sfruttamento forestale, discariche abusive di rifiuti organici e non, scavi di inerti.

Dall'esame della documentazione prodotta, valutata la significatività degli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, l'intervento non comporta incidenze particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna selvatica di cui alla ZPS in questione, come evincesi dallo studio di incidenza e pertanto:

- 1) Gli impatti significativi esclusivi sulla componente ambientale risultano, essere quelli determinati durante la fase di cantiere e legati alla natura tecnica delle operazioni;
- 2) Le opere progettuali non ricadono in habitat prioritari e habitat di specie di cui alla direttiva 92/43/CEE e quindi non determinano impatti significativi e negativi sul contesto dei siti comunitari;
- 3) Il progetto non prevede lo sfruttamento delle risorse naturali presenti nei Siti Rete Natura in questione, e non induce alcun carico inquinante;
- 4) Gli interventi non comportano impatti particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna di cui alla ZPS in questione, come evincesi dallo studio di incidenza;
- 5) Gli impatti sulle componenti biotiche e abiotiche, sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio, risultano reversibili e limitati nello spazio, nel tempo e nell'intensità;

CONSIDERATO CHE l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata).

ATTESO CHE, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto;

ATTESO, altresì, CHE il proponente è comunque tenuto ad osservare quanto previsto dalla DGR n° 6312 del 13/06/2022, Allegato B Elenco *Condizioni d'Obbligo*, redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sul sito Natura 2000 interessato.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento – esprime **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto per *“l'implementazione e l'adeguamento tecnologico di una Stazione Radio Base esistente di Vodafone Italia S.p.A. cod. 4RM01354 denominata: “Canna”, nel comune di Canna (CS), ricadente nel sito afferente alla Rete Natura 2000– Zona di Protezione speciale Codice: IT9310304 denominata “Alto Ionio Cosentino”, a condizione che:*

1. siano acquisiti tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previsti dalla normativa vigente, prima dell'inizio dei lavori;
2. siano adottate tutte le misure necessarie a limitare al massimo la rumorosità e la produzione di polveri o altri agenti aerodispersi in atmosfera; in particolare, fatte salve le competenze del Comune in materia di inquinamento acustico previste dalla L. n. 447/95 e L.R. n. 34/2009, all'interno del cantiere stradale, le macchine e le attrezzature destinate a funzionare all'aperto, dovranno operare negli intervalli orari 7.00-12.00 e 15.00-19.00, nonché in conformità alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale e alla disciplina sulla valutazione dei rischi rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.).
3. sia demandata all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente la verifica del rispetto dei limiti di emissione dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici nella fase di esercizio dell'impianto, come previsto dal R.R. n. 3/2008 art. 14 comma 3.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Il presente atto attiene esclusivamente alla valutazione di incidenza relativa ai lavori da doversi effettuare e non ancora realizzati, esulando da qualsiasi altra procedura, quali titoli abilitativi relativi a sanatorie, cambio di destinazione d'uso o altri provvedimenti di ambito urbanistico-edilizio di competenza di altri uffici e/o enti.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto

Oggetto: Procedura per la Valutazione di Incidenza (D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.). Progetto: per “l’implementazione e l’adeguamento tecnologico di una Stazione Radio Base esistente di Vodafone Italia S.p.A. cod. 4RM01354 denominata: “Canna””, nel comune di Canna (CS)

Proponente: Vodafone Italia S.p.A.

LA STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (<i>Geom. Rapp. A.R.P.A.CAL</i>)	<i>Angelo Antonio CORAPI</i>	<i>F.to digitalmente</i>
2	Componente tecnico (<i>Dott.</i>)	<i>Antonino Giuseppe VOTANO</i>	<i>F.to digitalmente</i>
3	Componente tecnico (<i>Ing.</i>)	<i>Costantino GAMBARDELLA</i>	<i>assente</i>
4	Componente tecnico (<i>Ing.</i>)	<i>Francesco SOLLAZZO (*)</i>	<i>F.to digitalmente</i>
5	Componente tecnico (<i>Dott.</i>)	<i>Nicola CASERTA</i>	<i>F.to digitalmente</i>
6	Componente tecnico (<i>Dott.)</i>	<i>Paolo CAPPADONA</i>	<i>assente</i>
7	Componente tecnico (<i>Dott.ssa</i>)	<i>Sandie STRANGES</i>	<i>F.to digitalmente</i>
8	Componente tecnico (<i>Ing.</i>)	<i>Luigi GUGLIUZZI</i>	<i>F.to digitalmente</i>
9	Componente tecnico (<i>Dott.ssa.</i>)	<i>Rosaria PINTIMALLI</i>	<i>F.to digitalmente</i>
10	Componente tecnico (<i>Dott.</i>)	<i>Antonio LAROSA</i>	<i>F.to digitalmente</i>

() Relatore/Istruttore coordinatore*

Il Presidente
Salvatore Siviglia
firmato digitalmente